



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

#YOUTHINACTION2024

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE - Educazione e promozione ambientale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

#youthinaction2024 vuole stimolare il senso di responsabilità nei confronti degli altri e del Pianeta, sollecitando una presa di coscienza civile e sociale della comunità tutta. Si sviluppa in attività rivolte ai giovani umbri di età 14/28, che mirano all'inclusione e alla partecipazione alla vita sociale e culturale dei destinatari del progetto attraverso la conoscenza, lo studio e la partecipazione ad esperienze autentiche e coinvolgenti per la protezione del Pianeta e del territorio e la lotta ai cambiamenti climatici.

L'età dei destinatari e degli operatori volontari di SCU può favorire il coinvolgimento dei giovani, l'acquisizione di conoscenze e competenze per la modifica di comportamenti e stili di vita. Gli stessi operatori volontari, guidati e supportati dagli operatori e comunque inseriti in un contesto di corretta esperienza di SC, potranno facilitare la mediazione generazionale.

Pertanto, l'obiettivo del progetto #youthinaction2024 è: contribuire alla formazione di nuove generazioni di cittadini responsabili in grado di partecipare attivamente alla conoscenza, allo studio e alla protezione dell'ambiente, del territorio e più in generale dei beni comuni.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto si svolge presso la sede di Legambiente Umbria, Legambiente Marche e Circolo Legambiente Amerino e vedrà i volontari affiancare lo staff dell'associazione. Gli OV collaboreranno con gli educatori ambientali, i referenti scientifici, i referenti della comunicazione, i responsabili delle campagne. I vari referenti associativi, insieme agli OLP, garantiranno l'interazione dei volontari con la rete associativa e la formazione necessaria alla comprensione del contesto nel quale le singole attività si inseriscono.

In particolare, i volontari del SCU verranno coinvolti in tutte le attività organizzative delle campagne e della varie attività, di comunicazione, nella strutturazione delle attività didattiche e dei campi di volontariato previste dal progetto e nella loro gestione.

La partecipazione attiva dei volontari potrà garantire un prezioso supporto organizzativo e qualitativo. Infatti la loro giovane età può facilitare il coinvolgimento dei giovani destinatari del progetto. A loro volta, gli operatori volontari potranno ricevere da questa esperienza una maggiore consapevolezza in relazione ai temi ambientali, fare esperienze concrete e altamente formative e utilizzare il periodo del servizio civile per maturare coscienza delle proprie competenze pregresse e di quelle che vanno acquisendo nell'ambito dell'esperienza del servizio civile.

Nella tabella seguente sono elencate nel dettaglio per ciascuna azione la tipologia di attività a cui parteciperanno i volontari e il ruolo previsto nell'ambito di tali attività.

Attività previste dal progetto	Ruolo dell'operatore volontario di Servizio Civile
<p>ATTIVITÀ 1.1 – Progetti/laboratori di educazione ambientale, di cittadinanza, di convivenza e coesione, rivolti alle scuole secondarie di primo e secondo grado</p>	<p>I volontari del SCU parteciperanno a tutte le fasi previste dall'attività affiancando gli educatori ambientali di Legambiente Umbria, Legambiente Marche e del Circolo Legambiente Amerino. Esperienza particolarmente formativa sarà la fase di progettazione delle proposte educative e dei laboratori e la gestione delle attività con i ragazzi.</p> <p>Di seguito il dettaglio del ruolo svolto dai volontari:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● partecipazione all'ideazione e alla progettazione dei percorsi educativi affiancando gli educatori e i formatori di Legambiente Umbria, Legambiente Marche e del Circolo Legambiente Amerino. In particolare gli OV collaboreranno all'ideazione delle attività, definendo attività e metodologie didattiche in base all'età dei ragazzi; ● supporto alla predisposizione del materiale didattico (schede di osservazione, manuali didattici, ecc); ● segreteria organizzativa, con aggiornamento data base scuole, invio mail alle scuole, recall, raccolta adesioni, predisposizione dei calendari degli appuntamenti con le classi; ● affiancamento educatori ambientali nello svolgimento e nella conduzione delle attività educative in classe.
<p>ATTIVITÀ 2.1 – Campo di volontariato residenziale per ragazzi di età compresa tra i 14/18 anni.</p> <p>ATTIVITÀ 3.3 – Campo di volontariato residenziale per ragazzi di età compresa tra gli 19/28 anni</p>	<p>In questa attività i volontari saranno direttamente coinvolti nell'organizzazione e nella gestione di tutte le fasi di preparazione e svolgimento del campo di volontariato residenziale, affiancando il responsabile di campo e il referente scientifico.</p> <p>Di seguito il dettaglio del ruolo svolto dai volontari:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● supporto alla predisposizione del programma del campo di volontariato, affiancando il responsabile di campo; ● predisposizione del materiale promozionale (grafica per locandine, grafiche per social, breve video promozionale, ecc.) e dello specifico piano di comunicazione, affiancando il responsabile comunicazione. Realizzazione di post per la promozione attraverso i canali social e web e comunicati stampa ; ● supporto alla preparazione dei materiali, delle attrezzature e degli spazi affiancando il responsabile del campo; ● supporto alla predisposizione del menù del campo e all'approvvigionamento degli alimenti, affiancando il responsabile del campo; ● predisposizione dei data base e raccolta adesioni; ● accoglienza dei volontari e dei loro familiari all'arrivo al campo; ● affiancamento del responsabile durante il campo di volontariato nella gestione dei volontari, nell'organizzazione, nella gestione delle attività e nella gestione della struttura; ● saluto dei volontari e dei loro familiari al termine del campo.
<p>ATTIVITÀ 2.2 – Campo di volontariato di prossimità per ragazzi di età compresa tra i 14/18 anni.</p> <p>ATTIVITÀ 3.4 – Campo di volontariato di prossimità per ragazzi di età compresa tra i 19/28 anni.</p>	<p>Questa attività vedrà i volontari nelle fasi organizzative e di gestione del Campo di volontariato di prossimità affiancando il responsabile di campo e il referente scientifico.</p> <p>Di seguito il dettaglio del ruolo svolto dai volontari:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● supporto alla predisposizione del programma del campo di volontariato di prossimità, affiancando il responsabile di campo; ● predisposizione del materiale promozionale (grafica per locandine, grafiche per social, breve video promozionale,

	<p>ecc.) e dello specifico piano di comunicazione, affiancando il responsabile comunicazione. Realizzazione di post per la promozione attraverso i canali social e web e comunicati stampa ;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● promozione attraverso i canali social e web; ● supporto alla preparazione dei materiali, delle attrezzature necessarie allo svolgimento del campo; ● predisposizione dei data base e raccolta adesioni; ● accoglienza dei volontari e dei loro familiari all'arrivo al campo; ● affiancamento del responsabile durante il campo di volontariato nella gestione dei volontari, nell'organizzazione, nella gestione delle attività; ● salute dei volontari e dei loro familiari al termine della giornata di volontariato e al termine del campo.
<p>ATTIVITÀ 3.1 - Campagna di volontariato rivolta a giovani di età 19/28</p>	<p>Questa attività vedrà coinvolti i volontari nelle varie fasi organizzative della campagna avendo la possibilità di affiancare anche il responsabile della comunicazione.</p>
	<p>Di seguito il dettaglio del ruolo svolto dai volontari:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● supporto all'ideazione e realizzazione della campagna di comunicazione (grafica per locandine, grafiche per social, breve video promozionale, realizzazione di post per i canali social e web, comunicati stampa, ecc) per promuovere la partecipazione dei ragazzi; ● predisposizione dei data base e raccolta adesioni; ● accoglienza dei ragazzi che partecipano alla giornata di volontariato e conduzione delle attività previste; ● supporto alla predisposizione del report della campagna di volontariato.
<p>ATTIVITÀ 3.2 – Evento su tematiche ambientali organizzato da giovani di età 19/28</p>	<p>Questa attività vedrà coinvolti i volontari nelle varie fasi organizzative dell'evento, dal reclutamento al coinvolgimento dei ragazzi e ragazze, avendo la possibilità di affiancare anche il responsabile della comunicazione e gli altri referenti dell'associazione.</p>
	<p>Di seguito il dettaglio del ruolo svolto dai volontari:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● supporto all'ideazione e realizzazione della campagna di comunicazione (grafica per locandine, grafiche per social, breve video promozionale, realizzazione di post per i canali social e web, comunicati stampa, ecc) per promuovere la partecipazione dei ragazzi; ● raccolta adesioni dei ragazzi all'iniziativa; ● facilitazione della partecipazione dei ragazzi all'organizzazione dell'evento affiancando i responsabili dell'associazione; ● report dell'evento.
<p>ATTIVITÀ 4.1 - Campagna di <i>citizen science</i> rivolta a ragazzi e ragazze tra i 14/18 e i giovani di età 19/28</p>	<p>Anche in questa attività i volontari parteciperanno a tutte le fasi dell'azione affiancando il responsabile scientifico e il responsabile della comunicazione.</p>
	<p>Di seguito il dettaglio del ruolo svolto dai volontari:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● supporto alla predisposizione del materiale, schede di osservazione, strumenti ed eventuali attrezzature, affiancando il responsabile scientifico della campagna; ● supporto alla pianificazione della campagna di promozione, per promuovere la partecipazione dei ragazzi; ● supporto alla segreteria organizzativa, raccolta adesioni; ● affiancamento del responsabile scientifico nel coordinamento della campagna di citizen science;

- affiancamento del responsabile scientifico nella formazione generale rivolta ai ragazzi di utilizzo della strumentazione scientifica, di modalità raccolta dati;
- affiancamento del responsabile scientifico nell'elaborazione dei dati e nella predisposizione del report;
- supporto alla ideazione e realizzazione della campagna di comunicazione e divulgazione dei dati raccolti materiale promozionale (grafiche e infografiche, breve video promozionale, comunicato stampa, ecc) affiancando il responsabile comunicazione. Promozione attraverso i canali social e web.

Nota comune a tutte le azioni e attività per quanto concerne il ruolo degli operatori volontari

I volontari potranno essere impiegati per un periodo non superiore ai sessanta giorni, previa tempestiva comunicazione al Dipartimento, presso altre località in Italia o all'estero, non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo (es. mostre itineranti, eventi culturali, momenti formativi supplementari a quanto previsto dal progetto, etc.). In particolare, i volontari del SCU del progetto prenderanno parte alle iniziative pubbliche, le campagne, i festival, i campi di volontariato, gli incontri pubblici per la presentazione di dossier, i tavoli tematici con i giovani, i percorsi didattici che si svolgeranno anche in sedi, città e località diverse dalle sedi di attuazione del progetto. Potranno inoltre partecipare a iniziative, campagne, meeting e forum all'estero, nell'ambito delle attività svolte dal network internazionali di associazioni che si occupano di ambiente e di cambiamento climatico, di cui Legambiente fa parte e alle quali possono partecipare anche Legambiente Umbria e Legambiente Marche

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://scn.arciserviziocivile.it/progetti-in-italia/>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 8 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Durante il SCU agli operatori volontari sarà richiesto:

disponibilità a partecipare a giornate di formazione anche nelle giornate del sabato;

flessibilità oraria e disponibilità a partecipare alle attività nei giorni festivi in concomitanza con le iniziative previste dal progetto;

disponibilità a partecipare ad eventi di promozione del servizio civile organizzati dalle associazioni da Arci Servizio Civile, Legambiente Umbria, Legambiente Marche e Legambiente Onlus (presentazione Rapporto ASC, conferenze stampa, iniziative pubbliche, seminari, Campo residenziale di SCU in sede esterna, etc.);

per gli OV in servizio in Umbria disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata, in particolar modo presso le sedi dei Circoli Legambiente di Spoleto, Terni, Foligno, per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile;

per gli OV in servizio nelle Marche disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata, in particolar modo presso le sedi dei Circoli di: Ancona, Falconara Marittima, Jesi, Serra De' Conti, Fano, Pesaro, Urbino, Macerata, San Severino Marche, Serrapetrona, Tolentino, Civitanova Marche, Ascoli Piceno, San Benedetto del Tronto, Fermo, Porto Sant'Elpidio, Grottammare per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile;

disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura delle associazioni (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto, per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni

culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza,

intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi del progetto verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli operatori volontari nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli operatori volontari;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate quindi potranno prevedere:

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si farà ricorso alla modalità FAD per l'erogazione del modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego delle/degli OV nei progetti di Servizio civile universale ed, eventualmente, per le azioni di recupero della formazione in caso di assenze giustificate (considerando causale ammissibile i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria) e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede nonché per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione. La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste. L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti. Il predetto limite numerico non opera per la modalità asincrona.
- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;
- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;

tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del *brainstorming* per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del *webbing* (o *mind mapping*), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione

Contenuti:

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale

**Ore 10
complesive**

Modulo A - Sezione 1

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

Contenuti:

Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

8 ore

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- Codice penale
- Codice civile
- Costituzione
- Statuto dei lavoratori

<ul style="list-style-type: none"> - Normativa costituzionale - D.L. n. 626/1994 - D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche 	
<p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	
<p>Modulo A - Sezione 2 Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 5.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento indicate nello stesso.</p> <p>Contenuti: Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore "Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport", con particolare riguardo all'area di intervento educazione e promozione ambientale indicata in helios.</p>	<p>2 ore</p>
<ul style="list-style-type: none"> → Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità → Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali → Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona → Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni → Gestione delle situazioni di emergenza → Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione → Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali → Normativa di riferimento 	
<p>Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione e alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 5.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:</p> <p><u>Per il servizio in sede</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno a utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 e alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.</p>	
<p>Modulo B: L'Associazione Legambiente - in modalità sincrona</p>	

Contenuti <i>Organizzazione, metodo e strumenti di azione. Le alleanze, la partecipazione dei cittadini</i>	Ore 2 complessive
Modulo B - Sezione 1 Sarà illustrata brevemente la storia dell'ambientalismo in Italia e il ruolo svolto nella società italiana. Sarà inoltre illustrato il modello organizzativo di Legambiente, la mission associativa e gli strumenti, in modo tale da rendere consapevoli gli operatori volontari del contesto associativo in cui si trovano.	2 ore
<ul style="list-style-type: none"> - L'ambientalismo in Italia e in Umbria - I contenuti del progetto associativo, lo statuto - Gli organismi dirigenti e il loro ruolo - L'identità dei circoli locali e la loro funzione territoriale - Le alleanze e le collaborazioni locali e sovra locali - Gli strumenti associativi e la cittadinanza attiva - La partecipazione promossa dalle istituzioni 	
Modulo C: Ambientalismo scientifico - in modalità sincrona	
Contenuti <i>I dossier e le campagne di Legambiente su aria, acque, energia, città, aree protette, biodiversità, stili di vita sostenibili e consumo critico</i>	Ore 2 complessive
Modulo C – Sezione 1 Sarà illustrato il significato di ambientalismo scientifico e la funzione sociale della cittadinanza scientifica. Attenzione sarà data ai metodi di raccolta ed elaborazione dei dati scientifici	2 ore
<ul style="list-style-type: none"> - L'ambientalismo scientifico di Legambiente - Strumenti e tecniche per la raccolta e l'elaborazione dei dati per i dossier scientifici. Utilizzo degli strumenti per il rilevamento dei dati ambientali - Le campagne di informazione scientifica nella cittadinanza attiva - La raccolta e l'elaborazione dei dati per la gestione del ciclo dei rifiuti 	
Modulo D: Le campagne di Legambiente	
Contenuti	Ore 8 complessive
Il calendario delle campagne e degli eventi previsti nel progetto: ruoli e competenze, la struttura organizzativa, la pianificazione del lavoro, lavorare in team	2 ore
Modulo D – Sezione 1 Saranno illustrate le principali campagne di Legambiente, focalizzando l'attenzione su quelle scientifiche	
<ul style="list-style-type: none"> - Le campagne di Legambiente 	
Modulo D – Sezione 2 Questa sezione formativa intende approfondire, anche attraverso specifiche esercitazioni, l'ideazione di una campagna rivolta a specifici target di cittadini, definendo quindi obiettivi, strategie e specifiche azioni.	6 ore
<ul style="list-style-type: none"> - Gli aspetti organizzativi e il metodo di lavoro: organizzazione delle fasi di lavoro, definizione del cronoprogramma, come identificare gli obiettivi, il target di riferimento, come interagire con le alleanze e le collaborazioni - La gestione di una segreteria organizzativa di un evento - Cittadinanza attiva e democrazia partecipata, strategie e strumenti per la promozione della cittadinanza attiva - Simulazione di una campagna - Utilizzo degli strumenti e delle attrezzature 	
Modulo E – La comunicazione ambientale	

Contenuti	Ore 22 complessive
Ruolo della comunicazione ambientale e della divulgazione scientifica. Come comunica un'associazione ambientalista Modulo E – Sezione 1 - modalità sincrona Si intende approfondire il tema della comunicazione ambientale e le principali norme internazionali che regolano l'accesso dei cittadini all'informazione ambientale	2 ore
<ul style="list-style-type: none"> - Cenni generali sulla comunicazione ambientale - Il Diritto di accesso all'informazione ambientale - La partecipazione 	
Modulo E – Sezione 2 Con questa sezione formativa si intende fornire strumenti base per pianificare una campagna di comunicazione	10 ore
<ul style="list-style-type: none"> - Pianificazione della comunicazione in base agli strumenti utilizzati - Il lavoro dell'ufficio stampa: rapporto con i media, redazione dei comunicati stampa, rassegna stampa - Aggiornamento e gestione sito web, dei social network e dei video report - Come si costruisce una campagna informativa social 	
Modulo E – Sezione 3 Si intende fornire strumenti base per la realizzazione di materiali informativi	10 ore
<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione e divulgazione di materiali informativi. - Informazioni base di grafica e esercitazioni per realizzare una brochure o un volantino. - Utilizzo programma di grafica e fotoritocco open source 	
Modulo F – L'educazione ambientale	
Contenuti	Ore 28 complessive
L'educazione ambientale e la progettazione educativa. Campagne di citizen science per la scuola e i cittadini. Soggiorni estivi e campi per ragazzi e famiglie. Il volontariato ambientale Modulo F – Sezione 1 Sarà illustrata la funzione dell'educazione ambientale come strumento per la promozione di una coscienza ambientale. Si intende fornire strumenti base metodologici e didattici per la conduzione di un'attività di educazione ambientale.	10 ore
<ul style="list-style-type: none"> - Il ruolo dell'educatore e dell'animatore - Lavoro interprofessionale e lavoro di equipe - Tecniche di animazione dei gruppi, giochi cooperativi, di ruolo e simulazione - Il lavoro in gruppo come occasione di scambio, come laboratorio di esperienze e di confronto, come strumento di lavoro e crescita professionale 	
Modulo F – Sezione 2 Partendo dall'analisi delle proposte educative di Legambiente Scuola e Formazione e di Legambiente Umbria, si proverà ad ideare un progetto educativo	10 ore
<ul style="list-style-type: none"> - Illustrazione delle proposte educative rivolte ai giovani e al mondo della scuola, agli adulti. - Scrivere un progetto educativo 	
Modulo F – Sezione 3 Si intende approfondire il tema della Citizen science come strumento sia nella didattica innovativa, ma anche per coinvolgere i cittadini. Gli operatori volontari saranno coinvolti nella ideazione di una campagna di citizen science	8 ore
<ul style="list-style-type: none"> - Cosa è la citizen science - Ruolo della citizen science come strumento di partecipazione e consapevolezza - Come costruire una campagna di citizen science 	

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

LA COMUNITA' OLTRE IL TERRITORIO 2024

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

C: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

LE EVENTUALI ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE POSSONO ESSERE CONSULTATE AI SEGUENTI INDIRIZZI

<https://scn.arciserviziocivile.it/progetti-in-italia/>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>